



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 56 del 08/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il Servizio di vigilanza armata per il giorno di domenica 2 luglio 2023 - Prof.ssa Graziano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 227,70 (IVA esclusa), CIG ZCD3B8AB20, CUP E65F20001630003

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della Prof.ssa Graziano;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è *funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologica, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.*;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore **CIVIN SRL** (SEDE a Napoli Centro Direzionale isola /3 P.IVA 10358151008) così come da richiesta specifica del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Servizio di vigilanza armata per il giorno di domenica 2 luglio 2023 - Prof.ssa Graziano, per un importo complessivo delle pari ad € 277,79, IVA inclusa (€227,70 + IVA pari a €50,09), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto: Progetto Star Linea 1 2020 Graziano CA.04.41.04.04.05 - Servizi di vigilanza;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire **PRIMA** del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Servizio di vigilanza armata per il giorno di domenica 2 luglio 2023.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

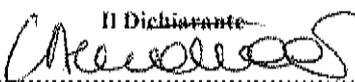
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 08/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 57 del 15/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il Servizio di assistenza tecnica alle sale del centro congressi dell'Ateneo nei giorni 2, 3 e 4 luglio 2023 - "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M. G. Graziano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.700,00 (IVA esclusa), CIG ZCD3B8AB20, CUP E65F20001630003

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri – sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

- VISTA** la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della Prof.ssa Graziano;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Videocomunicazione Mediterranea s.r.l. (SEDE a Marcianise cap 81025 presso centro P.A.C. zona Ind. Asi sud località Pratella P.IVA 02842670610) così come da richiesta specifica del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Servizio di assistenza tecnica alle sale del centro congressi dell'Ateneo nei giorni 2, 3 e 4 luglio 2023 - "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M. G. Graziano, per un importo complessivo pari ad € 2.074,00, IVA inclusa (€1.700,00 + IVA pari a €374,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto: Progetto Star Linea 1 2020 Graziano CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000) Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Servizio di assistenza tecnica alle sale del centro congressi dell'Ateneo nei giorni 2, 3 e 4 luglio 2023 - "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M. G. Graziano.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

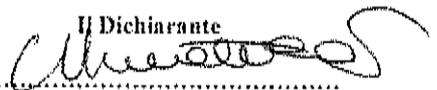
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 15/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 58 del 20/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il Servizio navetta per Summer School in Science Mapping dal 26 al 30 giugno 2023, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.275,00 (IVA esclusa), CIG ZE13B9ED35, CUP E63C22003720006

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della Prof.ssa Graziano;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Della Penna Autotrasporti s.p.a.(SEDE a Napoli cap 80147 Via Argine n. 506 P.IVA 01158230639) così come da richiesta specifica del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espieterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: il Servizio navetta per summer school in Science Mapping dal 26 al 30 giugno 2023, per un importo complessivo pari ad € 1.402,50, IVA inclusa (€1.275,00 + IVA pari a €127,50), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Servizio navetta per Summer School in Science Mapping dal 26 al 30 giugno 2023.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, art. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (art. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

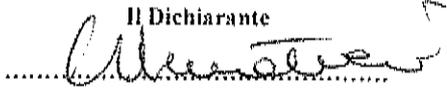
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 20/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, Interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 59 del 20/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la Sottoscrizione di n° 18 abbonamenti ad Ateneapoli con allegata " Guida Universitaria 2023", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.275,00 (IVA esclusa), CIG ZE13B9ED35, CUP E63C22003720006

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, al fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie ~ tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della Prof.ssa Graziano;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore ATENEAPOLI S.R.L. (SEDE a Napoli cap 80139 Via Pietro Colletta n. 12 P.IVA 07237140632) così come da richiesta specifica del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: la Sottoscrizione di n° 18 abbonamenti ad Ateneapoli con allegata " Guida Universitaria 2023", per un importo complessivo pari ad € 3.150,00, IVA non soggetto art.74 DPR.633/72 (ist.le), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto Contributo straordinario per azioni in continuità progetti PLS/POT e Assegnazione per la Didattica 2023 CA.04.41.03.01.02 - Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per la sottoscrizione di n° 18 abbonamenti ad Ateneapoli con allegata " Guida Universitaria 2023".

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

oppure

- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 20/06/2023

Il Dichiarante

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 60 del 20/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la Esecuzione esperimenti conclusivi sull'economia comportamentale nei bambini: "Attention and Rationality in Children" - Carla Guerriero.", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 6.557,38 (IVA esclusa), CIG ZE03BA0769, CUP E64I18002590001

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della Prof.ssa Carla Guerriero.;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Le Nuvole Società Cooperativa. (SEDE a Napoli cap 80126 Via Tasso - Parco Matarazzo P.IVA 04749040632) così come da richiesta specifica del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Esecuzione esperimenti conclusivi sull'economia comportamentale nei bambini: "Attention and Rationality in Children" - Carla Guerriero., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 8.000,00, IVA inclusa (€6.557,38+ IVA pari a € 1.442,62), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto PRIN_2017_GUERRIERO e Assegnazione per la Didattica 2023 CA.04.41.04.06.07 - Altre spese per servizi;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per la Esecuzione esperimenti conclusivi sull'economia comportamentale nei bambini: "Attention and Rationality in Children" - Carla Guerriero.

consapevole della responsabilità penale o delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, art. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (art. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 20/06/2023

Il Dichiarante

.....

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 61 del 21/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la Acquisto software per le esigenze del Dipartimento, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 3.520,00 (IVA esclusa), CIG ZB13BA3883.

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedano all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del dott. Enrico Cafaro;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Databroker di Caloia Claudio. (SEDE a Napoli cap 80126 Via VIA OMODEO n. 45 P.IVA 07447580635, così come da preventivo relativo al rinnovo delle medesime licenze già acquistate dall'operatore economico in questione;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Acquisto software per le esigenze Dipartimento - per un importo complessivo pari ad € 4.294,40, IVA inclusa (€3.520,00 + IVA pari a € 774,40), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Progetto Assegnazione per la Didattica 2023 e Assegnazione per il Funzionamento 2023 CA.04.41.05.03.01 - Licenze software;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per: Acquisto del software per il Dipartimento - Dott. Cafaro.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 21/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 62 del 21/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per manutenzione ordinaria climatizzatori: pulizia filtri con detergente fulcron. Sanificazione batteria in alluminio della unità interna, con due prodotti specifici della ZEP. Verifica funzionamento e inversione a freddo - Prof.ssa Graziano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 3.000,00 (IVA esclusa), CIG Z623BA419D.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca,



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

- VISTA** la circolare **MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409**, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito *"ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate"*;
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del Direttore del Dipartimento;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Euroimpianti sas di Maria Solla. (SEDE a QUARTO Napoli cap 80010 VIA VITICELLA n. 45 P.IVA 07372180633) così come da preventivo acquisito;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: l'affidamento diretto per la Manutenzione ordinaria climatizzatori: pulizia filtri con detergente fulcron; sanificazione batteria in alluminio della unità interna, con due prodotti specifici della ZEP; verifica funzionamento e inversione a freddo, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.660,00, IVA inclusa (€3.000,00 + IVA pari a € 660,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sull'Assegnazione per il Funzionamento 2023 CA.04.41.04.05.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per la Manutenzione ordinaria climatizzatori: pulizia filtri con detergente fuleron. Sanificazione batteria in alluminio della unità interna, con due prodotti specifici della ZEP. Verifica funzionamento e inversione a freddo.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sottratto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 21/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 63 del 26/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il Toner originale per amministrazione e biblioteca, e schermo dott. Lomys, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 3.633,60 (IVA esclusa), CIG ZEF3BAA563.

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie - tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** le varie richieste di acquisto di cui in premessa;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore BIOTEAM LAB S.A.S. di Fabio del Giudice. (SEDE a Napoli cap 80129 via Girolamo Santacroce n. 19/b P.IVA 07296770634), data la diversità di modelli di toner richiesti e data l'urgenza manifestata;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Toner originale per le stampanti Brother di: Ponte; Sicardi; Dena; Sicardi; Quisisana; amministrazione per un importo complessivo pari ad € 4.432,99, IVA inclusa (€3.633,60 + IVA pari a € 799,39), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Assegnazione per il Funzionamento 2023 CA.04.41.02.01.02 - Cancelleria e altro materiale di consumo;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire **PRIMA** del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per toner per amministrazione e biblioteca, più schermo dott.Lomys.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla mis. B3_S

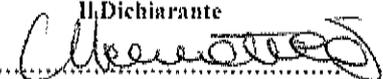
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 26/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 64 del 26/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per gadget evento, borse, penne, badge e blocchi notes per il "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M.G. Graziano, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 2.862,00 (IVA esclusa), CIG Z9A3BB2091 CUP E65F20001630003.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina o contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTO** in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici»;
- VISTO** l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** le richieste di acquisto del Prof.ssa M.G. Graziano;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore RESA DI Sara Sbrescia. (SEDE a Napoli cap 80100 Via Pablo Picasso P.IVA 08431231219 così come da richiesta specifica del personale del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto per le Borse, penne, badge e blocchi notes per il "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M.G. Graziano, per un importo complessivo pari ad € 3.491,64, IVA inclusa (€2.862,00 + IVA pari a € 629,64), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Star Linea 1 2020 Graziano CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per gadget Evento, borse, penne, badge e blocchi notes per il "XXXI European Workshop on Economic Theory" - M.G. Graziano.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 26/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 65 del 28/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per l'integrazione camera doppia per il 12th MoFIR Workshop on Banking, 6-7 luglio 2023, relatori alla conferenza - Proff. Martina Jasova; Dominic Supera, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 63,36 (IVA esclusa), CIG Z783B88C14 CUP E64I20000190001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** le richieste di acquisto dei Prof. Pagano;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore ERREZETAUNO S.R.L. (SEDE a Napoli cap 80121 via Chiatamone n. 53/C P.IVA 07386430636 così come da richiesta specifica del resp. scientifico del Progetto;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D,Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: integrazione camera doppia per il 12th MoFIR Workshop on Banking, 6-7 luglio 2023, entrambi relatori della conferenza, - Proff. Martina Jasova; Dominic Supera, per un importo complessivo pari ad € 67,00, IVA inclusa (€63,36 + IVA pari a € 3,64), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del Dlgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto PRIN_2017_Pagano CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000) Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per l'integrazione camera doppia per il 12th MoFIR Workshop on Banking, 6-7 luglio 2023 entrambi relatori alla conferenza - Prof. Martina Jasova; Dominic Supera.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 28/06/2023

Il Dichiarante

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 66 del 28/06/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per Cena Sociale 3/7/23 - XXXI European Workshop on Economic Theory" - Prof. Jappelli, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 4.773,96 (IVA esclusa), CIG Z553BB9837 CUP E64I18002580001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 32, comma 2, lettera a) del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del citato decreto, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri – sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto dei Prof. Jappelli;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;
- RITENUTO OPPORTUNO** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore ERREZETAUNO S.R.L. (SEDE a Napoli cap 80121 via Chiatamone n. 53/C P.IVA 07386430636 così come da richiesta specifica del personale del docente;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs 50 del 2016 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: *Cena Sociale 3/7/23 - XXXI European Workshop on Economic Theory* - Prof. Jappelli, per un importo complessivo pari ad € 5.251,36, IVA inclusa (€4.773,96 + IVA pari a € 477,40), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto PRIN_2017_Jappelli CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per la Cena Sociale 3/7/23 - XXXI European Workshop on Economic Theory" - Prof. Jappelli.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

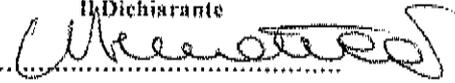
oppure

- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacv>."

Napoli, 28/06/2023

Il Dichiarante


L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 67 del 05/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il servizio di noleggio dell'impianto audio/video per l'organizzazione del Badolato Labour and Organization Workshop, 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 350,00 (IVA esclusa), CIG ZB13BCFE5F CUP E65F21000440001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate»;
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del Prof. Nisticò;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO OPPORTUNO

affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Riitano Valentina Riitano Valentina, (SEDE a Guardiavalle cap 88065 Via Nazionale n. 71 P.IVA 03730150798 così come da richiesta specifica del personale del docente;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Noleggio impianto audio/video per l'organizzazione del Badolato Labour and Organization Workshop, 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò., per un importo complessivo pari ad € 366,00, IVA inclusa (€300,00 + IVA pari a € 66,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Programma per il Finanziamento Ricerca di Ateneo - Linea B - NISTICO' CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Noleggio dell'impianto audio/video per l'organizzazione del Badolato Labour and Organization Workshop, 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma I, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statyto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 05/07/2023

Il Dichiarante

L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 68 del 06/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per Transfer più Accomodation per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.410,00 (Non imponibile iva art.74ter DPR 633/72 regime speciale agenzie di viaggio (ist.le)), CIG ZF03BD27DD CUP E65F21000440001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 6: stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 e anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate»;

ACQUISITA la richiesta di acquisto del Prof. Nisticò;

DATO ATTO che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

**RITENUTO
OPPORTUNO**

affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Ferdinanda Travel Cossari Fernando Antonio, (SEDE a Badolato cap 88060 Via Nazionale n. 52/54 P.IVA 02593890797 così come da richiesta specifica del personale del docente;

**TENUTO
CONTO**

che l'Amministrazione, espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO

il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Transfer più Accomodation per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nistico., per un importo pari ad € 1.410,00, IVA Non imponibile iva art.74ter DPR 633/72 regime speciale agenzie di viaggio (ist.le), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Programma per il Finanziamento Ricerca di Ateneo - Linea B - NISTICO' CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Transfer più Accomodation per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla mis. B3_S

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 06/07/2023

Il Dichiarante

L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequenzazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 69 del 10/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il Coffee breaks - Lunch - Cena per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 8.723,00 (IVA esclusa), CIG ZF03BD27DD CUP E65F21000440001.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la disciplina contraria individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'incontraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli in materia di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 17 e 18, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140 mila euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi istituiti dalla stazione appaltante [...] »;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

ACQUISITA la richiesta di acquisto del Prof. Nisticò;

DATO ATTO che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO OPPORTUNO affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Il Castellano, (SEDE a Badolato cap 88060 C.so Umberto 1° P.IVA 03420980793 così come da richiesta specifica del personale del docente;

O



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Coffee breaks - Lunch - Cena per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 8.723,00, inclusa (€7.930,00 + IVA pari a € 793,00), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Programma per il Finanziamento Ricerca di Ateneo - Linea B - NISTICO' CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Coffee breaks - Lunch - Cena per "Badolato Labour and Organization Workshop", 13-15 luglio 2023 - Prof. Nisticò.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

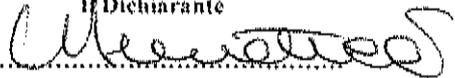
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 10/07/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi **parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi**, oppure di persone con le quali abbia rapporti di **frequentazione abituale**, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 70 del 10/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la stampa delle locandine, programma e gadget per il convegno "Badolato Labour and Organization Workshop" del Prof. Nisticò, 13-15 luglio 2023., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 8.723,00 (IVA esclusa), CIG ZF03BD27DD CUP E65F21000440001.

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del Prof. Nisticò;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO OPPORTUNO

affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore RESA DI Sara Sbrescia, (SEDE a NAPOLI cap 80100 Via Pablo Picasso n. 22.P.IVA 08431231219 così come da richiesta specifica del personale del docente;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione, espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO

Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Stampa locandine, programma e gadget per il convegno "Badolato Labour and Organization Workshop" del Prof. Nisticò, 13-15 luglio 2023., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 529,48, inclusa (€434,00+ IVA pari a € 95,48), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Programma per il Finanziamento Ricerca di Ateneo - Linea B - NISTICO' CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per stampa locandine, programma e gadget per il convegno "Badolato Labour and Organization Workshop" del Prof. Nisticò, 13-15 luglio 2023.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

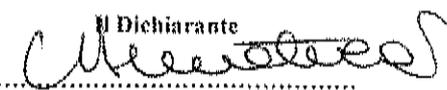
- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it;

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 10/07/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 71 del 11/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il materiale didattico e merchandise per la Summer School del Prof. Aria., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 845,00 (IVA esclusa), CIG Z7C3BDF8D0.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del Prof. Aria;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO POSSIBILE affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore RESA DI Sara Sbrescia, (SEDE a NAPOLI cap 80100 Via Pablo Picasso n. 22.P.IVA 08431231219 così come da richiesta specifica del personale del docente;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: materiale didattico e merchandise per la Summer School del Prof. Aria., per un importo complessivo pari ad € 1.030,90, inclusa (€845,00+ IVA pari a € 185,90), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto assegnazione contributo straordinario potenziamento didattica 2019 CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il materiale didattico e merchandise per la Summer School del Prof. Aria.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdl@unina.it; PEC: rpdl@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 11/07/2023

Il Dichiarante

L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 72 del 18/07/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il software "Claris FileMaker Pro 2023" aggiornamento software - Dr. Cafaro., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 402,00 (IVA esclusa), CIG Z253BEE726.

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito "ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto del Dott. Cafaro;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO POSSIBILE

affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore R-STORE Spa, (SEDE a NAPOLI cap 80121 via Vittoria Colonna n. 14 .P.IVA 05984211218;

TENUTO CONTO

che l'Amministrazione espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA

la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO

Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO

l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: per il software "Claris FileMaker Pro 2023" aggiornamento software - Dr. Cafaro, per un importo pari ad € 490,44, inclusa (€402,00+ IVA pari a € 88,44), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Assegnazione per il Funzionamento 2023 CA.04.41.02.02.02 - Acquisto software per pc;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il software "Clarix FileMaker Pro 2023" aggiornamento software - Dr. Cafaro.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 18/07/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 75 del 05/09/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di per il Macbook air 15" apple m2 8-core cpu e 10-core gpu, hd 512gb - Prof. Sergio Beraldo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1.355,00 (IVA esclusa), CIG ZB83C585CD

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

ACQUISITA la richiesta di acquisto del Prof. Sergio Beraldo;

TENUTO CONTO del fatto che il Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) nel rispetto del principio della rotazione dei fornitori e per una scelta più ampia attraverso cui perseguire il criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, il bene di cui all'oggetto della richiesta risulta



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

essere fornito al prezzo più basso da **SIGMA SERVICE s.r.l.**, con sede in Civitavecchia, via delle Azalee n.3/B, CAP 00053 (partita Iva 07785971008);

CONSIDERATO che il bene offerto dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.355,00, risponde alle *caratteristiche richieste dal docente*;

TENUTO CONTO del fatto che l'Amministrazione, espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all'affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTO la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Macbook air 15" apple m2 8-core cpu e 10-core gpu, hd 512gb - Prof. Sergio Beraldo., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.653,10, inclusa (€1.355,00+ IVA pari a € 298,10), all'operatore economico da SIGMA SERVICE s.r.l., restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto SPID_2018 RIASSEGNAZIONE ECONOMIE CDA n.15 DEL 25.07.2018 CA.01.10.02.07.01 - Hardware - attrezzature informatiche;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il Macbook air 15" apple m2 8-core cpu e 10-core gpu, hd 512gb - Prof. Sergio Beraldo

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdl@unina.it; PEC: rpdl@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 05/09/2023

Il Dichiarante

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 76 del 05/09/2023

OGGETTO: Determina per l'affidamento diretto di per il MacBook Air 13 Apple M2 chip with 8-core CPU and 10-core GPU, 512GB - Codice produttore: MLY43T/A - Prof.ssa G. di Lorenzo, ai sensi 'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale pari a € 1.254,00 (IVA esclusa), CIG ZED3CS99F8

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

ACQUISITA la richiesta di acquisto della Prof.ssa G. di Lorenzo;

TENUTO CONTO del fatto che il Responsabile del procedimento ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante Ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA) nel rispetto del principio della rotazione dei fornitori e per una scelta più ampia attraverso cui perseguire il criterio del prezzo più basso;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi e cataloghi disponibili sul portale Consip Acquistinretepa, il bene di cui all'oggetto della richiesta risulta



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

essere fornito al prezzo più basso da R-STORE Spa, con sede in Napoli, via vittoria colonna, CAP 80121(partita Iva 05984211218);

CONSIDERATO che il bene offerto dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 1.254,00, risponde alle *caratteristiche richieste dal docente;*

TENUTO CONTO del fatto che l'Amministrazione espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di moralità in ordine all'affidatario: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTO la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Macbook air 15" Apple m2 8-core cpu e 10-core gpu, hd 512gb - Prof. Sergio Beraldo., per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 1.653,10, inclusa (€1.355,00+ IVA pari a € 298,10), all'operatore economico da SIGMA SERVICE s.r.l., restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto SPID_2018 RIASSEGNAZIONE ECONOMIE CDA n.15 DEL 25.07.2018 CA.01.10.02.07.01 - Hardware - attrezzature informatiche;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO (resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000) Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il MacBook Air 13 Apple M2 chip with 8-core CPU and 10-core GPU, 512GB - Codice produttore: MLY43T/A - Prof.ssa G. di Lorenzo

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, art. 6 e



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competano i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento U.E. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 05/09/2023

Il Dichiarante

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico";
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 77 del 06/09/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per i Gadget e cancelleria personalizzati per l'8 Th ASE meeting - come da preventivo allegato - Prof.ssa M.C. Schisani., ai sensi dell' art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.725,00 (IVA esclusa), CIG Z723C5D10F.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTO** il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;
- VISTO** in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;
- VISTO** in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;
- VISTE** le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;
- VISTA** la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*»;
- ACQUISITA** la richiesta di acquisto della prof.ssa Schisani;
- DATO ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

RITENUTO POSSIBILE affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore RESA DI Sara Sbrescia, (SEDE a NAPOLI cap 80100 Via Pablo Picasso n. 22.P.IVA 08431231219 così come da richiesta specifica del docente;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Gadget e cancelleria personalizzati per l'8 Th ASE meeting - come da preventivo allegato - Prof.ssa M.C. Schisani, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 2.104,50, inclusa (€1.725,00 + IVA pari a € 379,50), restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto Contributo di Ateneo 2023 per Meeting prof.ssa Schisani CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per i gadget e cancelleria personalizzati per l'8 Th ASE meeting - come da preventivo allegato - Prof.ssa M.C. Schisani.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

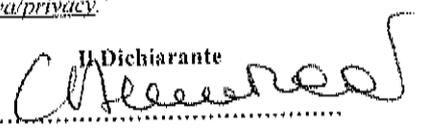
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@pec.unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 06/09/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 78 del 13/09/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per l'Acquisto volume: Handbook of Economic Expectations - prof. Jappelli., ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.725,00 (IVA esclusa), CIG Z783C70A77 CUP . E64I18002580001

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...] »;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*»;

ACQUISITA la richiesta di acquisto del Prof. Jappelli;

DATO ATTO che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

- RITENUTO POSSIBILE** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Cartolibreria Giorgio Lieto di Lieto Gianfranco, (SEDE a NAPOLI cap 80125 Viale Augusto n. 49 P.IVA 05539300631, in quanto di non agevole reperibilità);
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Acquisto volume: Handbook of Economic Expectations - prof. Jappelli, per un importo complessivo pari ad € 150,00, iva (Non soggetto art.74 DPR.633/72 (ist.le)), all'operatore Cartolibreria Giorgio Lieto di Lieto Gianfranco, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul progetto PRIN_2017_JAPPELLI CA.04.41.03.01.02 - Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per l'Acquisto volume: Handbook of Economic Expectations - prof. Jappelli.

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;

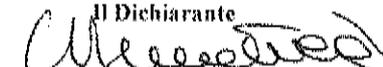
oppure

- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpdc@unina.it; PEC: rpdc@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 13/09/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, dai coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 79 del 20/09/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per il servizio catering NSE workshop 21-22 sett. 2023 - Dott.ssa Antonia Pacelli, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 3.580,00 (IVA esclusa), CIG ZC63C85747 CUP E63C22003720006 .

II DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albistituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 295 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*»;

**ACQUISIT
A** la richiesta di acquisto della Dott.ssa Antonia Pacelli;

**DATO
ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;

**RITENUT
O
POSSIBILE** affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Antignani Carlo s.r.l., (SEDE a Pomigliano d'Arco cap 80038 Via Roma n. 147 P.IVA 04119531210 così come da richiesta specifica del docente;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;
- VISTO** il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- VISTO** l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto **servizio catering NSE workshop 21-22 sett. 2023 - Dott.ssa Antonia Pacelli**, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad € 3.938,00, inclusa (€3.580,00 + IVA pari a € 358,00), all'operatore Antignani Carlo s.r.l., restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D.Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per il servizio catering NSE workshop 21-22 sett. 2023 - Dott.ssa Antonia Pacelli

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

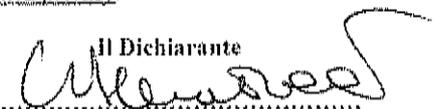
- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it.

Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/stanto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 20/09/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione. (L'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

Determina n. 80 del 20/09/2023

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto per la Cena sociale NSE 2° PhD - Post-dott workshop - Dott.ssa Antonia Pacelli, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per un importo contrattuale pari a € 1.363,50 (IVA esclusa), CIG ZB03C897F1 CUP E63C22003720006 .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.Lgs. del 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 17, del predetto decreto, il quale al comma 1 prevede che « prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte » e al comma 2 prevede che « in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale »;

VISTO in particolare, l'art. 50, comma 1 del citato decreto, il quale prevede che « Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] b) le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante [...]»;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno, tra l'altro, previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019;

VISTA la circolare MIUR del 25 giugno 2019, n. 1409, indirizzata alle Istituzioni Universitarie, nella quale è contenuto l'invito «*ad intraprendere le iniziative opportune e necessarie affinché gli Uffici di riferimento non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate*»;

**ACQUISIT
A** la richiesta di acquisto della Dott.ssa Antonia Pacelli;

**DATO
ATTO** che predetto bene/servizio è funzionalmente legato all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico, terza missione e che pertanto come da art. 4 del decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 non si applicano le disposizioni relative all'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione Consip S.p.A.;



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche

RITENUTO POSSIBILE affidare il servizio/fornitura in oggetto all'operatore Thor srl, (SEDE a Napoli cap 800121 Via Niccolò Tommaseo, 14 P.IVA 09663231216 così come da richiesta specifica del docente;

TENUTO CONTO che l'Amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 espletterà prima della stipula del contratto le seguenti verifiche: i) consultazione del casellario ANAC; ii) verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); iii) verifica della sussistenza dei requisiti di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per effetto del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico;

VISTO Il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, l'affidamento diretto del servizio avente ad oggetto: Cena sociale NSE 2° PhD - Post-dott workshop - Dott.ssa Antonia Pacelli, per un importo complessivo pari ad € 1.499,85, inclusa (€1.363,50 + IVA pari a € 136,35), all'operatore Thor srl, restando inteso che l'efficacia del presente provvedimento è subordinata all'esito positivo delle verifiche in ordine alla ricorrenza, in capo all'affidatario, dei requisiti generali di cui dall'art. 94 al art. 96 del D,Lgs 36 del 2023 e s.m.i., secondo quanto specificato dalle Linee Guida Anac 4 (aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018) e riportato in premessa ;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul Dipartimento di Eccellenza 2023-2027 CA.04.41.04.06.02 - Organizzazione manifestazioni e convegni;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Procedimento di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.

Il Direttore
Prof.ssa Maria Gabriella Graziano



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(resa ai sensi dell'art. 47, D.P.R. 445/2000)

Da acquisire PRIMA del conferimento dell'incarico

Il sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Luigia	Amatucci	Napoli	05/09/1973	Responsabile Unico per la procedura di affidamento diretto per la cena sociale NSE 2° PhD - Post-dott workshop - Dott.ssa Antonia Pacelli

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

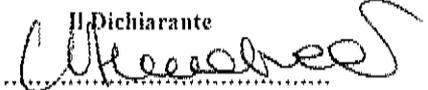
DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non aver svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura;
- oppure**
- di aver già svolto, nell'anno precedente alla data di sottoscrizione della presente, l'incarico di Responsabile del Procedimento per lo stesso tipo di servizio o fornitura.
- C. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- D. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 (conflitto di interessi);
- E. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- F. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

"I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una email al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati: rpd@unina.it; PEC: rpd@pec.unina.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece il seguente indirizzo: dip.scienze-econ-stat@pec.unina.it. Agli interessati competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento U.E. Le informazioni complete, relative al trattamento dei dati personali raccolti, sono riportate sul sito dell'Ateneo: <http://www.unina.it/ateneo/statuto-e-normativa/privacy>."

Napoli, 20/09/2023

Il Dichiarante


L'art. 16, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 36/2023 prevedono che:

- o comma 1: "Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione (l'articolo 15-quater, comma 1, lettera a), dal decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge 27 novembre 2023, n. 170 al comma 1 ha soppresso le parole «concreta ed effettiva»).";
- o comma 2: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".
- o L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".